



REGIONE MOLISE
POR FESR-FSE 2014-2020

SCHEDA DI SINTESI PROGETTUALE

ALLEGATO A

alla Determina di concessione del finanziamento
degli interventi finanziati dal POR FESR FSE 2014-2020

VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CULTURALE E DELLA FRUIBILITÀ DEI
PERCORSI NATURALI E DELLE AREE ATTREZZATE DELLA RISERVA DELLA
BIOSFERA UNESCO COLLEMELUCCIO

A.1 – TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE

1. **Denominazione:** CONSORZIO ASSO MAB – ALTO MOLISE
2. **Indirizzo:** C.da Fonte Lappone - 86090 Pesche (IS) consorzioassomab@legalmail.it
3. **Titolo del progetto:** Valorizzazione del paesaggio culturale e miglioramento dell'accesso e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della "Riserva della Biosfera UNESCO Collemeluccio Montedimezzo - Alto Molise
4. **Importo complessivo** 497.000,00€
Di cui 497.000,00€ a carico del POR FESR-FSE 2014-2020 e 0.00 di cofinanziamento a carico dell'Ente CONSORZIO ASSO MAB
5. **Telefono: E- mail:** consorzioassomab@legalmail.it
6. **Localizzazione intervento:** Comuni di Carovilli, Castel del Giudice, Chiauci, Pescolanciano, Pietrabbondante, Roccasicura, San Pietro Avellana e Vastogirardi. **Provincia:** ISERNIA
7. **Linea d'intervento del progetto:**
ASSE AMBIENTE Azione 5.1.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo (6.6.1 AdP)
AZIONE VALORIZZAZIONE AMBIENTE E PAESAGGIO
TITOLO INTERVENTO: Valorizzazione del paesaggio culturale e miglioramento dell'accesso e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della "Riserva della Biosfera UNESCO Collemeluccio Montedimezzo – Alto Molise

Riferimenti dell'operazione:

CUP: E88G19000080002

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D. L.vo n. 50/2016:

Cognome e Nome ROTOLO ANGELO Tel. fax e-mail rotolo@comune.vastogirardi.is.it
cell 333.440.6175

Codice Identificativo della Gara di appalto lavori (CIG):

Referente interno all'Amministrazione Comunale: Marco Giordano - info@riservamabaltomolise.it

B.1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Interventi di(es.....ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici pubblici o realizzazione di viabilità);

Installazione di..... (es...sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (domotica) anche attraverso l'impiego di mix tecnologici);

X Interventi di valorizzazione delle aree attraverso l'ottimizzazione ed implementazione della rete sentieristica per la fruizione di un'area di elevato pregio naturalistico nell'ottica di un sistema integrato dedicato al turismo ambientale

Identificazione degli interventi

COMUNE DI CAROVILLI

Il comune di Carovilli ha allestito, nei pressi della stazione ferroviaria, dei locali da destinare a centro visite della riserva ASSO MAB. Si vuole con il progetto acquisire la strumentazione atta a realizzare una sala conferenze da 30 posti a sedere e delle bacheche informative che accompagnino il turista nella definizione del soggiorno nell'ALTO MOLISE. L'intervento consente anche di risolvere alcune problematiche emerse durante il periodo di utilizzo per migliorare la fruizione della struttura che punta a diventare una porta di accesso all'Area MaB anche in sinergia con il risvegliato e rinnovato interesse per il turismo lento legato all'uso della transiberiana d'Italia che a Carovilli fa una fermata e che vede quindi il centro come elemento fondamentale per la promozione turistica del territorio.

È inoltre previsto un intervento per il miglioramento dell'accesso e delle infrastrutture dell'area attrezzata in prossimità del **Tratturello S Domenico e l'accesso Monastero loc Castiglione**.

Importo delle opere da computo metrico preliminare: € 45.191,00

COMUNE DI CHIAUCI

L'intervento consiste nel miglioramento dell'accesso della zona di pregio e di attività turistica del parco avventura di Chiauci.

L'area presenta delle oggettive difficoltà di

- a) Visibilità dai principali assi viari
- b) Accessibilità per fenomeni di dissesto localizzato

Inoltre, il parco avventura necessita di essere implementato con nuove attrazioni adrenaliniche e maggiore interattività e grado di innovazione degli elementi di contorno tipici dei luoghi destinati all'accoglienza di nuclei familiari con bambini e ragazzi in età scolare.

Importo stimato comprensivo di oneri: 27.288,44€

COMUNE DI CASTEL DEL GIUDICE

Tra Molise e Abruzzo, il fiume Sangro segna il confine tra le due regioni attraversando un territorio ricco d'interesse: bosco, montagna, sentieri, corsi d'acqua, luoghi da scoprire, borghi autentici, riserve naturalistiche, siti archeologici, folclore, tradizione, ospitalità e ottima cucina. Il Parco della Majiella, il Parco d'Abruzzo, la costa Adriatica, sono a poca distanza in auto.

Attualmente il comune ha supportato iniziative volte alla promozione delle attività outdoor legate al fiume ed in particolare ad attività fluviali di canoa e rafting e attività via terra di trekking e mountain bike in prossimità del corso d'acqua. L'intervento consiste nel ripristinare, anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica, il sentiero che collega il centro urbano con l'area attrezzata per le attività fluviali in modo da favorire l'accesso a piedi ed in mtb dagli ospiti e turisti del borgo della natura incontaminata del tratto alto del fiume Sangro.

Importo stimato comprensivo di oneri: 33.607,36€

COMUNE DI PESCOLANCIANO

Il tratto del tratturo CASTEL DI SANGRO LUCERA che attraversa Pescolanciano è tra quelli meglio conservati ed è perfettamente riconoscibile per la sua inconfondibile fascia di verde. L'intero abitato di Pescolanciano medioevale si è adagiato in un luogo dominato da un grosso macigno su cui poggia il castello dei d'Alessandro. L'antica torre di Santa Maria si distingue fra gli alberi del bosco e dimostra quanto il luogo fosse uno snodo centrale per gli spostamenti sul territorio. Ad oggi non è di fatto raggiungibile in maniera agevole a causa di piccoli fenomeni di dissesto localizzati che occorre risolvere anche attraverso l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica.

Importo stimato comprensivo di oneri: 29.355,77€

COMUNE DI PIETRABBONDANTE

'area attrezzata posta in prossimità del bivio per Chiauci è di fatto baricentrica rispetto ai percorsi a piedi ed in MTB che conducono al centro alto molisano famoso per uno dei più importanti complessi archeologici sul pendio del monte saraceno. Occorre quindi rendere accogliente queste aree di sosta attraverso opere di miglioramento e una riqualificazione che consenta di fornire un adeguato livello di servizi ai turisti/viandanti.

Inoltre si intende migliorare l'accesso ed il ripristino della piena funzionalità del tratto sentieristico tra M Caraceno e Staffoli.

importo stimato comprensivo di oneri: 35.277,62€

COMUNE DI ROCCASICURA

La seconda porta dell'area MAB può essere considerata quella di accesso dalla SS17var che conduce verso Castel di Sangro alla quale si accede nel comune di Roccasicura.

In prossimità di questo accesso si trova il santuario della Madonna di Vallisbona che si erge a circa 3 km dal centro abitato di Roccasicura e risale al secolo XIII°. Il lunotto facente parte del portale centrale, in pietra locale, è splendidamente decorato con la raffigurazione della Madonna col Bambino. All'interno dell'edificio di culto è custodito un quadro che la tradizione locale vuole sia stato ritrovato da una pastorella alla quale apparve la Madonna. In passato l'antico quadro veniva condotto in processione la prima domenica di settembre, oggi viene

invece portata la statua che resta nella chiesa per il settenario di preghiera. L'ultimo giorno della novena essa viene ricondotta in santuario. Fino a poco tempo fa la custodia della intera struttura nonché del territorio circostante erano affidati esclusivamente ad un eremita. L'area è già dotata di un'ampia strada di accesso e di un piano destinato a parcheggio che si vuole convertire in area attrezzata camper per incentivare il turismo cosiddetta plen-air e fornire i servizi essenziali che costituiscono la discriminante di selezione da parte dei turisti/appassionati di camperismo.

Importo stimato comprensivo di oneri: 79.979,14€

COMUNE DI SAN PIETRO AVELLANA

L'intervento nel comune di S.Pietro Avellana si configura su tre aspetti sinergici: l'infrastrutturazione dell'area di accesso del turismo lento, mediante la realizzazione di una postazione di informazioni e presentazione dei prodotti del territorio presso la stazione ferroviaria, il sentiero di collegamento tra la stazione ferroviaria e la CORE AREA di Montedimezzo sarà sottoposto ad un intervento di risanamento di alcuni tratti ed il miglioramento della cartellonistica.

Allo stesso modo il percorso che si snoda a nord verso l'eremo di S.Amico necessita di un intervento complessivo di mitigazione di alcune azioni erosive e di piccoli dissesti che non consentono la piena fruizione della sentieristica.

Il cuore dell'intervento resta però la rifunzionalizzazione dell'opera della vecchia stazione ferroviaria di San Pietro Avellana da destinare ad infopoint attrezzato anche alla commercializzazione di prodotti provenienti dalla riserva. La tratta ferroviaria entro la quale è ubicato l'intervento in questione si riferisce alla Sulmona-Carpinone-Isernia, denominata la "Transiberiana d'Italia". Questa pregevole ed unica linea ferrata, si colloca nel cuore dell'Abruzzo e del Molise tra Parchi Nazionali e Riserve Naturali con una ferrovia tortuosa e difficile che attraversa montagne e paesaggi di rara bellezza. Partendo da Sulmona a 328 metri slm raggiunge la quota 1.268,82 metri slm nella stazione di Rivisondoli- Pescocostanzo per scendere poi, a Castel di Sangro a 793 metri slm, risalire fino a San Pietro Avellana per poi scendere nuovamente ai 423 metri slm della stazione di Isernia.

L'Amministrazione Comunale di S. Pietra Avellana ha iniziato da tempo un prezioso e lodevole percorso di valorizzazione del territorio attraverso una serie di interventi che mirano ad espandere la oltre i confini regionali il bacino di interesse sul proprio ambito territoriale. Infatti, si registra la presenza di un numero sempre crescente di visitatori grazie sia al treno turistico, ma anche da un'attenta e sistematica attenzione al marketing territoriale, messo in atto, attivando un sistema complesso e coordinato di fattori di attrazione, che intendono incrementare al massimo, le potenzialità offerte dal territorio che sono presenti sia nell'ambito comunale che contiguo. Il recupero di questa struttura fa quindi parte di un disegno più ampio ed organico, che coinvolge anche altre valenze poste in comuni confinanti, mirato a creare "sistema" e generare sempre una maggiore attrazione e fruizione di un turismo per lo più fatto da famiglie e scolaresche. Il ripristino della stazione segna quindi una disponibilità strategica, insieme alla stazione di Carovilli, per l'intera area della riserva come portali di accesso alle strutture didattiche della riserva e di disponibilità di spazi per la vendita di prodotti enogastronomici locali.

Importo stimato comprensivo di oneri: 80.981,11€

COMUNE DI VASTOGIRARDI

il territorio del comune è interessato da numerosi attraversamenti di reti di sentieristica esistente e implementata attraverso il nuovo anello ASSO MAB proposto. Occorre però fare in modo che le aree di sosta già presenti siano riqualificate e rese idonee all'uso per i turisti che praticano attività outdoor. L'intervento prevede due differenti siti: Campo Longo, ed il Tempio Sannita dell'area archeologica di S.Angelo. Tutti gli interventi

sono volti al miglioramento della fruizione di aree di interesse e/o già destinate ad attività outdoor ma che necessitano di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza.

Importo stimato comprensivo di oneri: 55.739,50€

SISTEMI ITC e APP percorsi e servizi

Si ritiene necessaria una revisione dei sistemi ITC di fruizione degli ospiti dell'area dell'Alto Molise ed in particolare dei territori della riserva e del comune di Castel del Giudice.

L'attuale APP di vecchia generazione non consente una interazione utile soprattutto con i livelli di esperienza degli ospiti e con la possibilità di condividere mediante altre piattaforme (instagram, twitter e facebook in particolare) i contenuti e/o i luoghi visitati. Pertanto, nell'ambito del progetto si prevede di sviluppare una APP dedicata per la fruizione e la condivisione di percorsi turistici all'interno dei comuni proponenti.

Si prevede la progettazione e realizzazione di un servizio c.d. principale e di 2 (due) servizi c.d. accessori / complementari. L'applicazione (obbligatoriamente di default in inglese, con opzione per italiano e altre 2 lingue), scaricata sul proprio smartphone, dovrà fornire agli utenti funzionalità di natura partecipativa relativamente agli "oggetti multimediali" che questi stessi andranno ad inserire.

La APP dovrà consentire agli utenti la funzione partecipativa del viaggio attraverso il tracciamento della mappa dell'itinerario percorso. Ogni mappa sarà fruibile direttamente dal proprio smartphone oppure dovrà poter essere esportata sulla piattaforma web per condividerla con i propri amici. Ogni percorso creato dovrà essere suddiviso per tappe e ad ognuna di esse dovranno poter essere associati contenuti georeferenziati (foto scattate direttamente dallo smartphone, testi o immagini scelte dal proprio archivio, commenti, tag, eccetera).

Nel dettaglio dovrà essere possibile per ogni utente taggare i contenuti inseriti con le seguenti caratteristiche:

- inserire POI (point of interest, punti di interesse) completi di informazioni testuali ed immagini
- condividere con altri utenti i contenuti inseriti (funzione privato/pubblico)
- commentare i contenuti degli altri utenti
- georeferenziare i contenuti
- visualizzare su Google Maps i POI e gli itinerari inseriti
- inviare ai propri amici segnalazioni su nuovi itinerari o POI inseriti

Le mappe create dovranno essere fruibili tramite la tipica visualizzazione dello smartphone a livelli oppure direttamente interagendo con i nodi creati nella mappa stessa. Ogni contenuto dovrà essere modificabile in qualsiasi momento. Tutti i percorsi resi pubblici dagli utenti dovranno essere ricercabili e visibili sui social media che sul sito web dedicato e dovrà essere preferibilmente presente una funzionalità di ricerca per prossimità rispetto alla posizione corrente di ogni utente.

Pertanto, andrà individuato un soggetto erogatore di un servizio per la realizzazione di n. 1 Application Software (APP) per dispositivi mobile relative alle seguenti tematiche turistiche rappresentative del territorio del Distretto turistico:

- turismo attivo;
- natura;
- bike;

- mototurismo;
- enogastronomia;
- turismo del benessere;
- turismo accessibile;
- eventi;
- cultura (*);

Occorrerà anche adattare alla piattaforma dei contenuti tematici del portale della riserva. Per adattamento” la stazione appaltante intende riferirsi, in via preferenziale, alla creazione di web service di collegamento che permettano il trasferimento e l'adattamento dal CMS usato per il portale <http://www.riservamabaltomolise.it/>. Questo anche al fine di mantenere costante l'allineamento dei contenuti portale - APP;

B.2 – LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

B.2.1 – Dati catastali

Localizzazione dell'operazione (*riferimenti catastali delle aree/immobili interessati dalla specifica operazione, da indicare separatamente per ciascun terreno/immobile oggetto di intervento*)

Si veda planimetria intervento del progetto di fattibilità tecnico – economico. Tutti gli interventi ricadono in aree pubbliche di proprietà e competenza dei comuni di riferimento e sono nella piena disponibilità dell'ente.

SI VEDA TAVOLA DI PROGETTO: l'individuazione dei sentieri determina l'individuazione di numerose particelle di proprietà pubblica che andrà specificata in sede di progettazione definitiva.

Relativamente agli interventi su edifici e opere esistenti si rimanda alla tavola del progetto di fattibilità tecnico economica. Il dettaglio dei riferimenti catastali sarà reso in sede di progettazione definitiva.

Dati catastali N.C.T.							
Comune	Sez.	Foglio	Mappale	Superficie	Intestatario	Titolo di	Scadenza titolo

Dati catastali N.C.E.U.								
Comune	Sez.	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie	Intestatario	Titolo di	Scadenza

Legenda [...] Titolo di disponibilità

1	Proprietà	5	Non disponibilità
2	Locazione	6	Altro – Specificare
3	Comodato d'uso	7	Altro – Specificare
4	Diritto reale di godimento	8	Altro – Specificare.....

Il singolo edificio/area o il complesso di edifici oggetto di intervento appartiene alla pubblica amministrazione:

SI

NO

In caso di NON DISPONIBILITA' del singolo edificio/area, al momento della compilazione della presente scheda, indicare le procedure da attuare, con le relative tempistiche, ai fini della realizzazione dell'operazione – *max 1500 caratteri*

B.3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO-AMMINISTRATIVO DELL'OPERAZIONE

B.3.1 – Inquadramento urbanistico

X Si dichiara che la proposta progettuale è coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale regionali vigenti

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale La Riserva della Biosfera Collemeluccio-Montedimezzo (costituita dalle Foreste demaniali di Collemeluccio e di Montedimezzo), designata nel 1977 dal Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste, in seguito alla necessità di adottare i criteri di suddivisione in aree omogenee per finalità (zonizzazione) previste dal programma MAB, è stata interessata protagonista di un progetto di ampliamento che ha compreso i territori limitrofi. La nuova delimitazione e la suddivisione dei nuovi territori è avvenuta attraverso la collaborazione di diversi enti, che hanno collaborato ad un ambizioso progetto di ricerca con il fine di presentare all'UNESCO la proposta di ampliamento ai nuovi territori e il nuovo nome: Riserva MAB Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise. Il progetto ha visto l'impegno di sette Comuni che hanno messo a disposizione l'intero territorio in un processo volontario che ha previsto un lungo processo partecipativo di coinvolgimento delle comunità locali. Il presente progetto è coerente con il piano di implementazione della riserva come approvato dall'UNESCO nell'ambito del programma stilato e condiviso tra i soggetti fondatori e soci del consorzio ovvero: **Comuni di Carovilli, Chiauci, Pescolanciano, Pietrabbondante, Roccasicura, San Pietro Avellana e Vastogirardi** (ovvero i Comuni i cui territori sono oggetto dell'ampliamento della Riserva MAB), cui si aggiungono, come membri di diritto, **l'Università degli Studi del Molise, l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Isernia del Corpo Forestale dello Stato e la Regione Molise**

L'operazione è conforme al Regolamento Urbanistico

L'operazione comporta una variante semplificata al Regolamento Urbanistico

L'operazione comporta una variante al Regolamento Urbanistico

Conformità urbanistica :

La definizione di sentiero si trova nel vigente Codice della strada (DLgs 30 aprile 1992, n. 285, art. 3 n. 48): "strada a fondo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni o di animali". L'accertata esistenza del percorso sentieristico - suffragata da riferimenti storico-geografici e da carte topografiche - configura una concreta limitazione legale della possibile proprietà privata del bene su cui insiste in funzione del suo uso pubblico, come avviene pacificamente per la strada vicinale, definita dallo stesso art. 3 prima citato del CdS al punto n. 52 quale "strada privata fuori dai centri abitati ad uso pubblico". Oltre alle disposizioni del codice civile in tema di servitù pubbliche (art. 825), la normativa nazionale, che viene spesso in considerazione nelle controversie che attengono all'uso pubblico delle strade vicinali, riguarda l'art. 378 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F (c.d. dei lavori pubblici), gli artt. 15-19 del decreto legge luogotenenziale 1 settembre 1918, n. 1446 convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (Facoltà agli utenti delle strade vicinali di costituirsi in consorzio per la manutenzione e ricostruzione di esse), l'art. 14 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 (Disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico), il solo sopravvissuto all'abrogazione della stessa legge ad opera del nuovo codice della strada del 1992 ed infine questo stesso codice.

I presupposti per far valere la servitù di uso pubblico del sentiero sono: 1. Il censimento degli itinerari dei sentieri escursionistici per i quali sia accertato con ogni congruo mezzo esplorativo l'uso pubblico del percorso da almeno un ventennio. 2. La dichiarazione di interesse pubblico.

Pertanto, gli interventi di pianificazione, segnaletica e manutenzione dei sentieri non sono rientranti nell'ambito di applicazione del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, in materia di tutela dei beni culturali e ambientali contenute nel DLgs n. 42 del 2004, e le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

B.3.2 – Quadro dei vincoli

L'operazione riguarda aree/immobili soggetti a:

- verifica dell'interesse culturale
- vincolo culturale (ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004)
- X vincolo paesaggistico (ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004)**
- nessun vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Beni paesaggistici:

I territori interessati dagli interventi sono tutti sottoposti a vincolo paesaggistico ambientale come di seguito specificato:

* **Carovilli:** P.T.P.A.A.V. n. 8 Vincolo paesaggistico- ambientale - (ex D.Lgs n. 490/99,ex Legge n. 1497/39) - SENZA D.M

* **Castel del Giudice:** P.T.P.A.A.V. n. 8 DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1976 (pubblicato su G.U. del 23 ottobre 1976, n. 284) - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Castel del Giudice

* **Chiauci:** P.T.P.A.A.V. n. 4 VINCOLO paesaggistico- ambientale (ex D.Lgs n. 490/99,ex Legge n. 1497/39) - SENZA D.M.

* **Pescolanciano:** P.T.P.A.A.V. n. 4 e n.8 VINCOLO paesaggistico- ambientale -(ex D.Lgs n. 490/99,ex Legge n. 1497/39) - SENZA D.M

* **Pietrabbondante:** P.T.P.A.A.V. n. 8 DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1975 (pubblicato su G.U. del 13 gennaio 1976, n. 10) Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Pietrabbondante.

* **Roccasicura:** P.T.P.A.A.V.n. 1

* **San Pietro Avellana:** P.T.P.A.A.V. n. 8 DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975 (pubblicato su G.U. del 9 gennaio 1976, n. 7)- Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di San Pietro Avellana

* **Vastogirardi:** P.T.P.A.A.V. n. 8 DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1976 (pubblicato su G.U. del 3 giugno 1976, n. 144) - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vastogirardi

Il progetto definitivo quindi sarà esposto all'espressione del parere del competente servizio della Regione Molise

- x Si dichiara che la proposta progettuale rispetta le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del Piano paesaggistico, di cui alla L.R.n **P.T.P.A.A.V. (L.R. del 1 dicembre 1989, n. 24)** L'operazione ricade in zona soggetta a:

- vincolo idrogeologico

vincolo idraulico

vincoli di tutela ecologica

Gli interventi ricadono in un'area di alto pregio tutelato anche da un importante riconoscimento UNESCO come area MaB di tutela della biodiversità.

Sotto questo punto di vista l'area della riserva MAB Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise è contraddistinta da buffer zones e core areas come individuate nella planimetria riportata (<http://www.arcgis.com/home/webmap/viewer.html?webmap=da576bfc01ab42e6995e69046e30bfb1>)

Nell'area sono presenti, in modo totale o parziale, 7 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000 molisana: 1) Bosco di Collemeluccio - Selvapiana - Castiglione - La Coccozza, 2) Bosco di Monte di Mezzo - Monte Miglio - Pennataro - Monte Capraro - Monte Cavallerizzo, 3) Isola della Fonte della Luna, 4) Pesche - Monte Totila, 5) Torrente Tirino (Forra) - Monte Ferrante, 6) Gola di Chiauci, 7) Torrente Verrino, caratterizzati dalla presenza di habitat di interesse comunitario forestali, ma anche arbustivi e prativi.

Considerato che la Giunta Regionale, con Deliberazione n.604 del 09.11.2015, ha adottato le bozzedi n. 61 piani di gestione, di altrettanti Siti Natura 2000, previsti nell'ambito della Misura 3.2.3. del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013, *ma che gli stessi piani di gestione non trovano ancora approvazione e attuazione definitiva, allo stato di dettaglio attuale del progetto è possibile solo dare indicazione circa la necessaria verifica puntuale di tutta la vincolistica territoriale e di sottoporre al servizio regionale il progetto definitivo per l'espressione del parere di competenza.*

vincoli di tutela funzionale

Specificare (ad esempio: l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare)

altri vincoli

Specificare

nessun vincolo

Quadro dei vincoli (evidenziare in modo dettagliato la compatibilità dell'operazione con i vincoli evidenziati e le eventuali procedure in corso) – max 3000 caratteri

B.3.3 – Conformità a norme di carattere ambientale

L'operazione necessita di:

Deposito del progetto strutturale

Autorizzazione sismica

X Nessun adempimento relativo ai controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico

L'operazione è soggetta a:

VIA nazionale

VIA regionale

altro (specificare nel box sottostante)

Specificare

X nessun adempimento ai sensi della Lr. _____

L'operazione ha ricadute su:

X Sito di interesse comunitario (SIC)

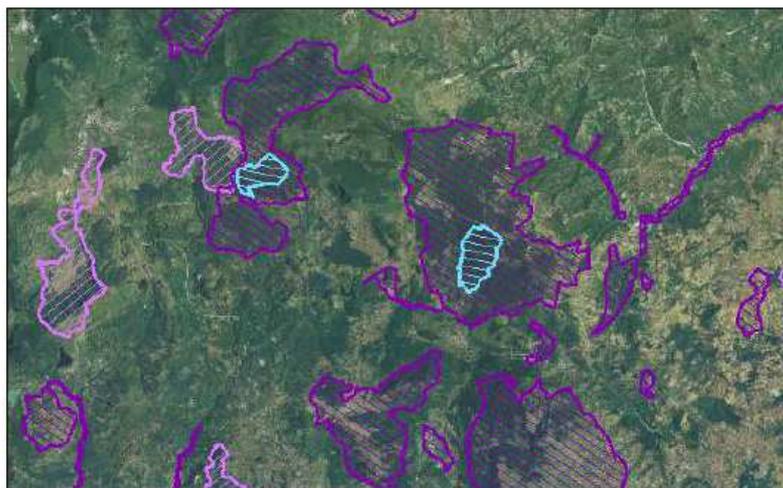
X Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991

X Parchi, riserve, aree naturali protette di interesse locale

altro (specificare nel box sottostante)

*SI VEDA PLANIMETRIA ESTRATTA DA GEO PORTALE ISPRA – MINISTERO
AMBIENTE*



0 6,18 km

Gli interventi ricadono in un'area di alto pregio tutelato anche da un importante riconoscimento UNESCO come area MaB di tutela della biodiversità.

Sotto questo punto di vista l'area della riserva MAB Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise è contraddistinta da buffer zones e core areas come individuate nella planimetria riportata (<http://www.arcgis.com/home/webmap/viewer.html?webmap=da576bfc01ab42e6995e69046e30bfb1>)

Nell'area sono presenti, in modo totale o parziale, 7 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000 molisana: 1) Bosco di Collemeluccio - Selvapiana - Castiglione - La Coccozza, 2) Bosco di Monte di Mezzo - Monte Miglio - Pennataro - Monte Capraro - Monte Cavallerizzo, 3) Isola della Fonte della Luna, 4) Pesche - Monte Totila, 5) Torrente Tirino (Forra) - Monte Ferrante, 6) Gola di Chiauci, 7) Torrente Verrino, caratterizzati dalla presenza di habitat di interesse comunitario forestali, ma anche arbustivi e prativi.

Considerato che la Giunta Regionale, con Deliberazione n.604 del 09.11.2015, ha adottato le bozzedi n. 61 piani di gestione, di altrettanti Siti Natura 2000, previsti nell'ambito della Misura 3.2.3. del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013, ma che gli stessi piani di gestione non trovano ancora approvazione e attuazione definitiva, allo stato di dettaglio attuale del progetto è possibile solo dare indicazione circa la necessaria verifica puntuale di tutta la vincolistica territoriale e di sottoporre al servizio regionale il progetto definitivo per l'espressione del parere di competenza.

nessuna area protetta

L'operazione è soggetta a Valutazione di Incidenza:

Sì

No

Norme ambientali : Nell'ambito degli interventi è possibile che alcuni elementi puntuali del progetto vadano sottoposti a V.I.N.C.A. introdotta dall'art. 6, comma 3 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e disciplinata a livello nazionale dall'art. 5 del DPR 357/1997, così come modificato dall'art. 6 del DPR 120/2003: la VINCA è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre piani/progetti/interventi che possano avere incidenze significative su un sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani/progetti/interventi e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso

B.4 – LIVELLO DI PROGETTAZIONE

L'operazione proposta è composta da più lotti funzionali:

SI

Specificare numero di lotti:

Denominazione Lotto 1:

X NO

(Selezionare^[RM1] se pertinente) il livello progettuale dell'operazione/di ciascun lotto funzionale:

x **Progetto di fattibilità Tecnico economica**

Documentazione tecnica del progetto

1. *Progetto Preliminare di Fattibilità tecnico economica approvato con delibera consortile n. 7 del 13/09/2019.*
2. *Upload - Documentazione integrale del progetto approvato, contenente gli elaborati previsti al D.Lgs. 50/2016;*

~~**Progetto definitivo (Art. 23, co. 7 del D. L.vo n. 50/2016)**~~

~~*Documentazione tecnica del progetto definitivo*~~

- ~~3. *Upload* atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto definitivo~~
- ~~4. *Upload* documentazione integrale del progetto definitivo approvato, contenente gli elaborati previsti al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. n. 207/2010~~

~~**Progetto esecutivo (Art. 23, co. 8 del D. L.vo n. 50/2016)**~~

Documentazione tecnica del progetto esecutivo

- ~~5. Upload~~ atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto esecutivo
- ~~6. Upload~~ documentazione integrale del progetto esecutivo approvato, contenente gli elaborati previsti al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010
- ~~7. Upload~~ atto di validazione del progetto esecutivo
- ~~8. Upload~~ delle conferenze di servizi attivate (eventuale) e/o pareri/nulla osta resisi necessari per la stesura del progetto

C.1- CONTENUTI STRATEGICI

Grado di integrazione dell'operazione Secondo il Proceedings of the National Academy of Sciences¹ la biofilia - cioè l'amor della natura – si sta diffondendo significativamente tra gli esseri umani. Ecco perché è necessaria una riflessione collettiva e una sperimentazione concreta per elaborare nuovi modi di godere la fruizione naturale, per dare nuovo appeal ad una domanda comunque enorme - che va dal turismo montano e marino a quello sportivo fino ai soggiorni della terza età e ai parchi che pongono al centro del loro interesse l'uomo con la sua sensibilità, senso di equilibrio e naturalità, per offrire nuovi intrecci di natura e opportunità esperienziali, sportive e di benessere fisico, per destagionalizzare il turismo estivo, sempre più schiacciato in due-tre mesi. I territori della Riserva MAB oltre ad essere un terreno ideale per la fruizione del movimento all'aria aperta hanno il valore aggiunto di garantire un elemento insostituibile: l'armonia del luogo, la sua identità e il naturale equilibrio esistenziale.

L'Osservatorio Nazionale del Turismo in Italia² stima in oltre 10 milioni di viaggi e oltre 60 milioni di pernottamenti in strutture ricettive i numeri principali del cosiddetto *turismo sportivo o turismo outdoor* per un volume di affari di circa 6.3 miliardi di euro.

In tale ricerca si stima che 1 italiano su 4 scelga la meta della propria vacanza in virtù della possibilità di fruire di strutture e/o attività sportive.

L'attività escursionistica, l'uso della mountain bike, l'accesso a siti già predisposti per l'arrampicata sportiva, stanno diventando una **pratica culturale**, ricreativa e sportiva sempre più diffusa, al punto che un sempre crescente numero di turisti è oggi attratto dalla possibilità di percorrere i sentieri associando ad un'attività fisica salutare la scoperta di paesaggi, l'incontro con la natura e con l'etnografia.

Per seguire queste tendenze del mercato turistico, l'ASSO MAB ha inteso realizzare e predisporre questo progetto con l'obiettivo di supportare con le moderne tecnologie la fruibilità, la conoscenza e la gestione della rete sentieristica e sportiva della RISERVA, creando un valore aggiunto a quanto fino ad oggi realizzato da parte di più Enti (comuni, provincia di Isernia, associazioni sportive dilettantistiche, ecc.). Con l'apporto di tutti i soggetti del sistema turistico, l'escursionismo e la pratica outdoor, fondato su una efficiente rete sentieristica, su una dotazione innovativa di servizi per le strutture e la predisposizione di una rete di accoglienza al turista, ha la potenzialità per rientrare tra le offerte di qualità del Molise e più specificatamente dell'Alto Molise.

Ai comuni costituendi l'ASSO MAB si è unito il comune di Castel del Giudice nell'ambito della presentazione del presente progetto di sviluppo territoriale. Ai comuni costituendi l'ASSO MAB si è unito il comune di Castel del Giudice.

Castel del Giudice è caratterizzato da un territorio montano circondato da meleti, coltivati soprattutto nelle zone più a bassa quota. Si tratta di una risorsa molto importante per l'economia del territorio perché, da queste coltivazioni, vengono prodotte mele biologiche, marmellate, succhi di frutta e altri derivati. Queste peculiarità hanno permesso al borgo di entrare a far parte dell'associazione Città del Bio. Da terreni incolti e semi abbandonati, questo riscatto della produzione agricola, rappresenta per il borgo uno dei principali progetti su cui ha puntato l'intera comunità.

Un altro progetto nel quale si sono mobilitati Amministrazione, cittadini e imprenditori è la STU (Società di trasformazione urbana) che ha fatto sì che da un agglomerato di stalle private abbandonate, sorgesse un esempio di recupero conservativo smart, di immobili che rappresentano la storia rurale del borgo. Borgo Tufi è oggi un albergo con 60 posti letto, un ristorante, una SPA, una sala convegni e soprattutto uno degli emblemi della ripartenza di Castel del Giudice.

¹ <http://www.pnas.org/>

² <http://www.ontit.it/ont/>

SI VEDA RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO PRELIMIANARE DI FATTIBILITA TECNICO ECONOMICA

Efficacia dell'operazione *si veda relazione tecnica di progetto*

C.2 - CONTENUTI SPECIFICI PER L'AZIONE _____

Coerenza con gli strumenti di programmazione *(Descrizione della rilevanza e significatività dell'operazione rispetto agli strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali in materia di ambiente ed energia, ed al PEAR approvato dalla Regione Molise) – max 2000 caratteri*

Così come riportato nel POR FESR 2014-2020 l'intervento è perfettamente in linea con l'azione 5.1.1. che sostiene la progettazione integrata di interventi di valorizzazione nelle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, con particolare riferimento ai siti Natura 2000, al fine di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso ricchezza-tutela delle risorse, nel rispetto delle finalità ascritte al relativo obiettivo specifico. In particolare, l'azione è diretta a sostenere i soggetti gestori delle aree naturali e protette ed i soggetti pubblici interessati (Comuni, Associazioni, Consorzi etc.) negli interventi di tutela e conservazione degli habitat. In via accessoria ed in collegamento con tali interventi di conservazione, possono essere sostenute operazioni di mappatura delle emergenze, realizzazione di sistemi di controllo e monitoraggio nonché azioni di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione, anche nell'accezione di turismo di tipo naturalistico (ecoturismo) quali centri visita, servizi di accoglienza e informazione, sentieri,, circuiti turistici, volti a valorizzare la fruizione, anche innovativa ed originale, dei beni naturalistici che insistono sul territorio regionale e, in particolare, nelle aree interne.

Requisiti specifici *(Descrizione dell'operazione, con particolare riferimento ai risultati _____) – max 2000 caratteri*

- Upload* – es.... diagnosi energetica dell'edificio oggetto di intervento (se già in possesso)
- Upload* – es..... relazione tecnica sui risultati attesi a seguito dell'intervento
- Upload* – es..... relazione tecnica attestante miglioramento requisiti minimi stabiliti nelle direttive comunitarie e relativi recepimenti nazionali e regionali (se già in possesso)
- Upload* – es..... Eventuali documenti ritenuti utili (specificare.....)

C.2.1 - Indicatori di output

ASSE AMBIENTE AZIONE 5.1.1. TITOLO Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (6.6.1 AdP)			
Indicatore	Unità di misura	Valore target	Valore previsto per la presente operazione
CO 23 Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	3.500	637

Contributo agli obiettivi specifici dell'azione *Le politiche di valorizzazione turistica nella regione nell'ambito della strategia territoriale per le aree interne, tenderanno a integrare l'offerta di turismo naturale e culturale e saranno, pertanto, mirate ad accrescere il numero dei visitatori nelle aree di rilevanza strategica e a prevalente vocazione turistica.*

D.1 – PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE (Art. 21 D.Lgs. 50/2016)

Operazione inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici dell'ente

SI NO

Anni di riferimento del Programma triennale dei lavori pubblici

2019

Estremi atto di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici

Delibera n. 6 del 16/03/2019

Riferimento dell'operazione nel Programma triennale dei lavori pubblici

Riferimento dell'operazione nell'elenco annuale

Upload - Atto di approvazione Programma triennale dei lavori pubblici con evidenza dell'avvenuto inserimento dell'operazione nel Programma ed eventualmente nel relativo Elenco annuale.

D.2 - QUADRO DI SINTESI DEGLI EVENTUALI ATTI AMMINISTRATIVI NECESSARI ALL'AVVIO E ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI COMPETENZA DI ENTI TERZI

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)
Progettazione definitiva	SERVIZIO Tecnico ASSO MAB -Tecnici Individuati		20/09/2020
Progettazione esecutiva	SERVIZIO Tecnico ASSO MAB -Tecnici Individuati		1/12/2020
Pubblicazione bandi/affidamento lavori/servizi	Segretario Consorzio + Rup		01/02/2021
Esecuzione	Ditta esecutrice		01/04/2021
Collaudo/Funzionalità			30/11/2021

Si prevede il ricorso alla Conferenza di servizi:

SI

NO

Se SI, indicare la data prevista e gli Enti coinvolti – max 1000 caratteri

D.3 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Upload - Cronoprogramma dettagliato dell'operazione (Diagramma di Gantt, file .pdf sottoscritto digitalmente)

Cronoprogramma di sintesi dell'operazione con cadenza trimestrale:

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progettazione definitiva	20/09/2020	20/10/2020
Progettazione esecutiva	01/12/2020	15/01/2021
Pubblicazione bandi/affidamento lavori/servizi	01/02/2021	15/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	20/11/2021
Collaudo/Funzionalità	20/11/2021	30/11/2021

⁽²⁾ Le operazioni ammesse a finanziamento devono concludersi entro il _____

Legenda:

Progetto di Fattibilità tecnico economico (PF)

Progettazione definitiva (PD)

Progettazione esecutiva (PE)

Procedure per aggiudicazione appalto (AP)

Esecuzione lavori (EL)

Collaudo/CRE (CO)

In esercizio (ES)

E.1 – PIANO DI INVESTIMENTO

Breve descrizione Descrivere _____

E.1.1 – Quadro economico

[Nel caso in cui non siano previsti Lotti funzionali]

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

QUADRO ECONOMICO DI SPESA PRELIMINARE INTERVENTO AMBIENTE SNAI - ASSO MAB		
LAVORI		
Rif	Descrizione Intervento	Importo lavori
A1	Interventi area Carovilli	€ 45 191,00
A2	Interventi area Chiauci	€ 27 288,44
A3	Interventi area Castel del Giudice	€ 33 607,36
A4	Interventi area Pescolanciano	€ 29 355,77
A5	Interventi area Pietrabbondante	€ 35 227,62
A6	Interventi area Roccasicura	€ 79 978,14
A7	Interventi area S.Pietro Avellana	€ 80 981,11
A8	Interventi area Vastogirardi	€ 55 739,50
A9	Nuovo sistema di promozione territoriale mediante sistema ICT e APP percorsi e servizi	€ 15 000,00
A TOT	TOTALE LAVORI	€ 402 368,94
	di cui oneri per la sicurezza	€ 10 059,22
SOMME A DISPOSIZIONE		
Rif	Descrizione voce	Importo
B1	Iva sui lavori (10%)	€ 40 236,89
B2	Spese tecniche	€ 33 362,50
B3	Cap (4%) e Iva sulle spese tecniche	€ 8 967,84
B4	Art. 92 codice - incentivi, R.U.P., ecc	€ 8 600,00
B5	Spese generali e di gara	€ 2 064,00
B6	Imprevisti	€ 1 400,00
B TOT	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 94 631,23
C= A+B	TOTALE PROGETTO	€ 497 000,17
	IMPORTO APPROSSIMATO	€ 497 000,00

E.1.2 – Piano generale dei costi di investimento

COSTI DI INVESTIMENTO	Imponibile	IVA ⁽³⁾	Importo TOTALE	Importo
LAVORI	402.368,94	40.236,89	442.369,94	
FORNITURE DI BENI E SERVIZI	43.426,50	8.967,84	54.394,34	
TOTALE (T₁)			497.000,00	
Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)				
<i>IVA recuperabile relativa a costi ammissibili</i>				
<i>Spese generali</i>				
<i>Spese ed opere in economia (IVA inclusa)</i>				
<i>Imprevisti</i>				
<i>Spese tecniche iva compresa</i>				
Altro.....(IVA inclusa)				
TOTALE ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (T₂)				
TOTALE QUADRO ECONOMICO (T₃ = T₁ + T₂)			497.000,00	

⁽³⁾ L'IVA rappresenta un costo ammissibile se non recuperabile dall'Ente richiedente, ovvero parzialmente ammissibile se l'Ente è in regime di pro-rata.

E.1.3 – Riepilogo investimento

SPESE DI INVESTIMENTO			
Tipologie di spese	Investimento	Investimento	TOTALE
Tipologia T ₁			497.000,00
Totale altri costi (T ₂)			
Totale			497.000,00

COFINANZIAMENTO	
Cofinanziamento richiesto per l'operazione	100 %

Entrate nette : non sono previste entrate nette per il programma proposto.

--

E.1.4 - Piano temporale di spesa

Fornire il cronoprogramma delle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione dell'operazione.

Annualità	2019	2020	2021	2022	oltre				TOTALE
Spesa prevista	-	50.000	447.000						

SEZIONE UPLOAD

- Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)
- Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)
- Upload – Eventuali altri documenti ritenuti utili (specificare.....)

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE			
	Data inizio fase	Data fine fase	Soggetto
Progettazione definitiva	20/09/2020	20/10/2020	Tecnico incaricato / RUP
Progettazione esecutiva	01/12/2020	15/01/2021	Tecnico Incaricato / RUP
Pubblicazione bandi/affidamento lavori/servizi	01/02/2021	15/03/2021	Pubblicazione bandi/affidamento lavori/servizi
Esecuzione	01/04/2021	20/11/2021	Ditta Esecutrice
Collaudo/Funzionalità	20/11/2021	30/11/2021	Direzione Lavori RUP
Durata complessiva dell'intervento	14 mesi	Durata dei lavori	7,7 mesi

Atto: DIRDIP_I_2020/121 del 29-09-2020
Servizio proponente: DP.Al.02.II.01
Copia Documento

Le informazioni contenute in questa SEZIONE E corrispondono a quanto attestato dal Responsabile Unico del Provvedimento:

Data 09/09/2020 Il R.U.P. geom. Angelo Rotolo

SINTETICA DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

(lavori, forniture e/o servizi dell'intervento da realizzare, con riferimento specifico alle tipologie previste: restauro, ristrutturazione, adeguamento...etc..., con particolare riferimento alle misure per l'accessibilità da parte dei portatori di disagio

Si veda progetto fattibilità tecnico ed economica.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Progetto di fattibilità tecnico economica.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL POR FESR 2014-2020

<ul style="list-style-type: none">● operazione inclusa nelle procedure relative all'asse 5.1.1.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---

MODULO 1 – Dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto richiedente

Il/La sottoscritto/a Marco Giordano nato/a a Roma (RM) il 30/12/1970 CF GRDMRC70T30H501M tel 0865/836131 Fax e-mail consorzioassomab@legalmail.it, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Consorzio ASSOMAB, avente sede legale nel Comune di Pesche (IS) in c.da Fonte Lappone cap. 86090, CF/PIVA 90030950944, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata progetto di **valorizzazione del paesaggio culturale e miglioramento dell'accesso e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della riserva della biosfera unesco Collemeluccio Monte di Mezzo**, proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA nella percentuale del % per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità (come risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata dall'Ente sopra identificato), per un totale di €00;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente

MODULO 2 – Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente

Il/La sottoscritto/a Marco Giordano nato/a a Roma (RM) il 30/12/1970 CF GRDMRC70T30H501M tel 0865/836131 Fax e-mail consorzioassomab@legalmail.it, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Consorzio ASSOMAB, avente sede legale nel Comune di Pesche (IS) in c.da Fonte Lappone cap. 86090, CF/PIVA 90030950944, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in merito alla operazione denominata ed inserita nel Progetto di Innovazione Urbana (PIU) denominato **valorizzazione del paesaggio culturale e miglioramento dell'accesso e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della riserva della biosfera unesco Collemeluccio Monte di Mezzo**, proposta dall'Ente sopra identificato

DICHIARA

di ricoprire la carica di PRESIDENTE dell'Ente Consorzio AssoMab a far data dal 19/09/2017 per effetto di delibera consortile n. 13 del 19/09/2017(citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina)..... e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al nuova nomina.

DICHIARA ALTRESI'

che il comune/Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi della normativa di riferimento vigente.

Documento sottoscritto digitalmente

MODULO 3 – Dichiarazione di consenso ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di dati personali”:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Molise per le finalità previste dal procedimento in oggetto e potranno, inoltre, essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati in forma scritta e su supporto cartaceo, informatico, telematico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente ed agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, nonché sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).
- I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa, Il/La sottoscritto/a Marco Giordano nato/a a Roma (RM) il 30/12/1970 CF GRDMRC70T30H501M tel 0865/836131 Fax e-mail consorzioassomab@legalmail.it, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Consorzio ASSOMAB, avente sede legale nel Comune di Pesche (IS) in c.da Fonte Lappone cap. 86090, CF/PIVA 90030950944

AUTORIZZA

la Regione Molise a trattare i dati personali inviati in relazione all'operazione denominata ed inserita nel Progetto di **valorizzazione del paesaggio culturale e miglioramento dell'accesso e della fruibilità dei percorsi naturali e delle aree attrezzate della riserva della biosfera unesco Collemeluccio Monte di Mezzo**, proposta dall'Ente sopra identificato.

Documento sottoscritto digitalmente